

# *Alla Vita!*

*racconto in poesia*

21 marzo 2019 - ore 21.00  
Biblioteca Villa Venino di Novate Milanese

# Alla Vita!

*racconto in poesia*

21 marzo 2019 – ore 21,00  
Biblioteca Villa Venino  
Novate Milanese

**Hanno partecipato alla  
preparazione della serata e  
letto per noi**

Elena Balzola  
Elide Bonfanti  
Vanna Carella  
Anna Cornelio  
Ricardo Da Rosa  
Ionela Ghimici  
Ewelina Melnarowicz  
Anna Milanese  
Marina Petcu  
Corine Potrich  
Nuccy Sala  
Silvana Sgura

**Arrangiamenti musicali a cura di  
Davide Lecchi**

**Regia di  
Matteo Sala**

## PROGRAMMA DI SALA

**Wisława Szymborska**  
*Ad alcuni piace la poesia*  
*Foglietto illustrativo*

**Mohammed Bennis**  
*Fes*

**Emily Dickinson**  
*Heart will forget him*

**Mario Quintana**  
*Un'allegria per sempre*  
*Il silenzio*  
*Le poesie*

**Mihai Eminescu**  
*La vita mia fu luce*  
*Ho un solo desiderio*

**Anna Achamatova**  
*In una notte bianca*

**Nazim Hikmet**  
*Alla vita*  
*Il più bello dei mari*

**Pablo Neruda**  
*Io tornerò*  
*Ode al giorno felice*

La vita è “luce e cielo azzurro”, ma come avrete modo di vivere questa sera, può essere anche “inferno maledetto”.

Abbiamo voluto raccontare tramite l'accostamento di queste poesie, la storia di una persona che ripercorre la propria vita attraverso gioie e dolori e il ricordo di chi le è stato accanto e l'ha sostenuta durante le difficoltà condividendo con lei anche i momenti più belli dell'esistenza.

La storia che descriviamo è universale, è frutto dell'esperienza della vita: ognuno di noi la può coniugare in prima persona nel suo tempo presente.

Nella vita c'è bisogno di ascolto, di coraggio e voglia di sostenersi l'un l'altro, anche per questo motivo abbiamo scelto di affrontare questo racconto in più lingue.

Per usare le parole di uno degli autori scelti, bisogna essere come “il silenzio che è sempre in ascolto”, come “la poesia che prende il volo alimentandosi proprio in te”.

PREFAZIONE



# Niektórzy lubią poezję - Ad alcuni piace la poesia

Wisława Szymborska

Niektórzy –  
czyli nie wszyscy.  
Nawet nie większość wszystkich ale mniejszość.  
Nie licząc szkół, gdzie się musi,  
i samych poetów,  
będzie tych osób chyba dwie na tysiąc.  
Lubią -  
ale lubi się także rosół z makaronem,  
lubi się komplementy i kolor niebieski,  
lubi się stary szalik,  
lubi się stawiać na swoim,  
lubi się głaskać psa.  
Poezję –  
tylko co to takiego poezja.  
Niejedna chwiejna odpowiedź  
na to pytanie już padła.  
A ja nie wiem i nie wiem i trzymam się tego  
jak zbawiennej poręczy.

Ad alcuni –  
cioè non a tutti.  
E neppure alla maggioranza, ma alla minoranza.  
Senza contare le scuole, dov'è un obbligo,  
e i poeti stessi,  
ce ne saranno forse due su mille.  
Piace -  
ma piace anche la pasta in brodo,  
piacciono i complimenti e il colore azzurro,  
piace una vecchia sciarpa,  
piace averla vinta,  
piace accarezzare un cane.  
La poesia -  
ma cos'è mai la poesia?  
Più di una risposta incerta  
è stata data in proposito.  
Ma io non lo so, non lo so e mi aggrappo a questo  
come all'ancora di un corrimano.





# Prospekt - Foglietto illustrativo

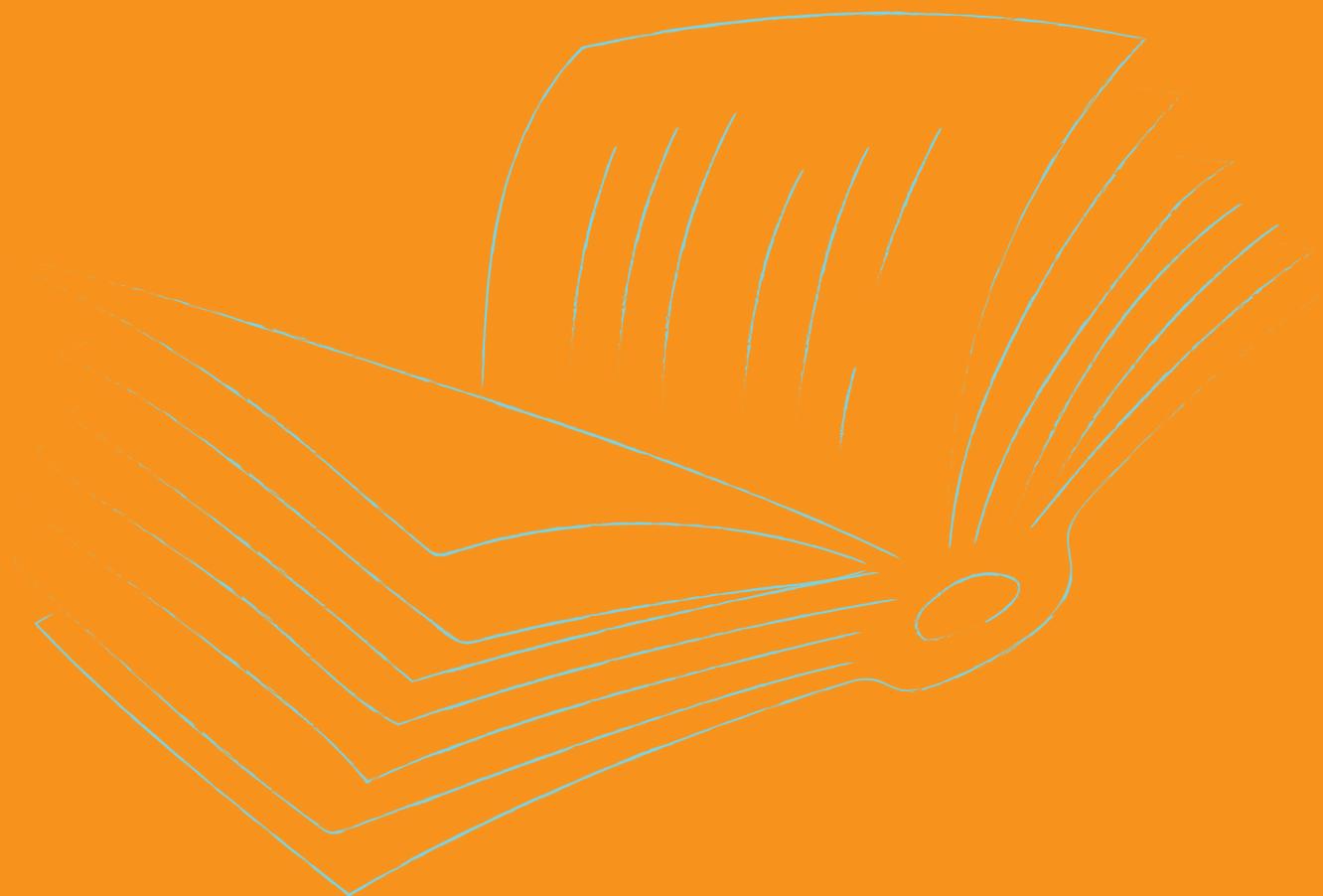
Wisława Szymborska

Jestem pastylka na uspokojenie.  
Działam w mieszkaniu,  
skutkuję w urzędzie,  
siadam do egzaminów,  
stoję na rozprawie,  
starannie sklejam rozbite garnuszki -  
tylko mnie zażyj,  
rozpuść pod językiem,  
tylko mnie połknij,  
tylko popij wodą.  
Wiem, co robić z nieszczęściem,  
jak znieść złą nowinę,  
zmniejszyć niesprawiedliwość,  
rozjaśnić brak Boga,  
dobrać do twarzy kapelusz żałobny.  
Na co czekasz -  
zaufaj chemicznej litości.  
Jesteś jeszcze młody (młoda),  
powinieneś (powinnaś) urządzić się jakoś.  
Kto powiedział,  
że życie ma być odważnie przeżyte?  
Oddaj mi swoją przepaść -  
wymoszczę ją snem,  
będziesz mi wdzięczny (wdzięczna)  
za cztery łapy spadania.  
Sprzedaj mi swoją duszę.  
Inny się kupiec nie trafi.  
Innego diabła już nie ma.

Sono un tranquillante.  
Agisco in casa,  
funziono in ufficio,  
affronto gli esami,  
mi presento all'udienza,  
incollo con cura le tazze rotte -  
devi solo prendermi,  
farmi sciogliere sotto la lingua,  
devi solo mandarmi giù con un sorso d'acqua.  
So come trattare l'infelicità,  
come sopportare una cattiva notizia,  
ridurre l'ingiustizia,  
rischiare l'assenza di Dio,  
scegliere un bel cappellino da lutto.  
Che cosa aspetti -  
fidati della pietà chimica.  
Sei un uomo (una donna) ancora giovane,  
dovresti sistemarti in qualche modo.  
Chi ha detto  
che la vita va vissuta con coraggio?  
Consegnami il tuo abisso -  
lo imbottirò di sonno.  
Mi sarai grato (grata)  
per la caduta in piedi.  
Vendimi la tua anima.  
Un altro acquirente non capiterà.  
Un altro diavolo non c'è più.

# **TI INTERESSA LA PUBBLICAZIONE IN VERSIONE INTEGRALE?**

**TROVI QUESTA E LE ALTRE PUBBLICAZIONI  
AL NOSTRO MERCATINO DEL LIBRO USATO  
O DURANTE LE ALTRE INIZIATIVE CULTURALI**



**SOSTIENI L'ASSOCIAZIONE  
SOSTIENI LA BIBLIOTECA  
SOSTIENI LA CULTURA**